

Mariella Bettarini

MAI COME ORA CAPIAMO DI NON CAPIRE

(acrostico)

Mai come ora capiamo di non capire

A che cosa siamo legati

In questo momento – a che cosa andiamo in-

Contro nella nostra saputa tiepida solida

Occidentale angoscia affollata di

Miti e riti (magari senza volerlo)

E strepitosamente stanca di sé – stanca di strepiti

O anche acutamente consapevole – certo – di

Ruinare – di rischiare – di rimandare troppo

Alcune irrimandabili faccende

Come le facce turbative che talora s'affacciano

Ai finestrini delle nostre auto

Per guardarci – per chiedere – e noi le guardiamo – sì –

Invitati allo sguardo (talora anche irritati)

A biasciare qualche fesseria qualunque

Mentre il mondo va a fuoco

O ad allungare lo spicciolo – la monetina (veloci)

Depressi – in-sofferenti per noi più che per loro

In quella condizione gigantescamente dispari

Non consapevoli – forse – nemmeno di non essere consapevoli

Oppure sì - consapevoli quel

Niente che ci rattrista o ci trattiene

Con lo sguardo che scappa – rossi di falsa coscienza

A pensare: “ma che ci posso fare io – ma che

Posso fare io da solo – io singolo

In questo nodo – in questa vergogna di ingiustizia guerra miseria” -

Rossi di colpa e impotenti

E impotenti e impotenti – non fosse per ...

•

•

sito Mariella Bettarini: www.mariellabettarini.it